



Prefettura di Caltanissetta
Ufficio Territoriale del Governo

A mezzo pec

Caltanissetta, data del protocollo

- AL Ministero dell'Interno
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
ROMA
dc.affarigenerali@cert.vigilfuoco.it
- ALL' Ufficio III - Relazioni Sindacali del
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
ROMA
uff.relationisindacali@cert.vigilfuoco.it
- AL Sig. Direttore Regionale dei Vigili del
Fuoco per la Sicilia
PALERMO
dir.sicilia@cert.vigilfuoco.it
- AL Sig. Comandante Provinciale dei Vigili
del Fuoco di
CALTANISSETTA
com.caltanissetta@cert.vigilfuoco.it
- AL Segretario Provinciale del CONAPO
Sindacato Autonomo Vigili del Fuoco
di
CALTANISSETTA
conapo@pec.conapo.it

E, per conoscenza :

ALLA Commissione di Garanzia
dell'attuazione della legge sullo sciopero
nei servizi pubblici essenziali
ROMA
segreteria@pec.commissionegaranziasciopero.it



Prefettura di Caltanissetta
Ufficio Territoriale del Governo

OGGETTO: Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Caltanissetta - Organizzazione sindacale CONAPO - Proclamazione stato di agitazione - Comunicato sindacale del 22.12.2015.

In relazione alla vertenza sindacale in oggetto, per i profili di competenza si trasmette il documentato verbale della riunione svolta in data odierna presso questa Prefettura relativo all'oggetto.

Copia del suddetto verbale, si trasmette anche alla Commissione di garanzia che legge per conoscenza.

p. il PREFETTO t.a.
IL VICE PREFETTO VICARIO
(Ingoglia)

Il funzionario economico - finanziario
(Maurizio Falzone)



Prefettura di Caltanissetta
Ufficio Territoriale del Governo

Proclamazione dello stato di agitazione presso Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Caltanissetta

Esperimento tentativo di conciliazione

L'anno duemila quindici, il giorno 29 del mese di dicembre, alle ore 12,00, presieduta dal Viceprefetto Vicario Dr. Baldassare Ingoglia, con l'assistenza del Funzionario economico - finanziario Sig. Maurizio Falzone, in relazione allo stato di agitazione proclamato dal CONAPO, Sindacato Autonomo Vigili del Fuoco - Segreteria Provinciale di Caltanissetta, ha luogo presso questa Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo la riunione, convocata con prefettizia n. 51507 del 24 dicembre 2015, vertente l'attuazione delle previste procedure di esperimento del tentativo di conciliazione, richieste dalla citata Organizzazione Sindacale con nota prot. n. 20/2015 in data 22 dicembre 2015.

All'incontro prendono parte i soggetti di cui all'allegato foglio di presenza. (All.1).

In apertura della riunione il Sig. Vicario invita i rappresentanti dell'Organizzazione Sindacale CONAPO ad esporre le ragioni della vertenza.

Al riguardo gli stessi richiamano integralmente quanto rappresentato nella nota n. 20/2015 del 22.12.2015, che forma parte integrante del presente verbale (All.2).

In ordine a quanto riportato nel predetto documento sindacale, il Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco di Caltanissetta rappresenta quanto segue.

Punto 1 - Riduzione del personale operativo presso il Distaccamento VV.FF. di Gela; Richiesta di ripristino dotazione organica.

L'ing. Scarciotta rappresenta al riguardo che, "come presso il Distaccamento in parola, non si è operata alcuna riduzione di organico, bensì un diverso assetto delle diverse qualifiche, portando l'originario organico da 4 Caposquadra ed 8 vigili per turno di servizio a 3 Caposquadra e 9 vigili. La variazione dell'assetto organico, conseguente alla mobilità nazionale dei vigili permanenti ed al contestuale avanzamento di qualifica a Caposquadra, è stato oggetto di preventiva informativa alle Organizzazioni Sindacali e di consultazione, trovando parziale assenso da parte delle stesse. Sottolinea altresì al riguardo come la soluzione adottata ha consentito di ripartire proporzionalmente le carenze organiche delle diverse qualifiche riconducibili al personale effettivamente impiegabile nel servizio di soccorso, tra la sede centrale di Caltanissetta e il distaccamento di Gela. Il Dirigente comunque assicura al proposito che, non appena ne ricorreranno le condizioni, in occasione dei provvedimenti di mobilità nazionale e/o avanzamento di qualifica, la problematica potrà essere riesaminata".

In ordine al punto 1 la CONAPO, pur apprezzando l'impegno del Dirigente a ripristinare gli organici del Distaccamento di Gela riallineandoli alle previste dotazioni organiche del



Prefettura di Caltanissetta
Ufficio Territoriale del Governo

Ministero, fa rilevare che il numero degli interventi riferiti all'anno 2014 ascende a 1903, e che le caratteristiche del territorio di Gela, il numero degli abitanti e la presenza di insediamenti produttivi, necessitano quanto prima che vengano ristabilite le dotazioni organiche previste.

Punto 2 - Situazione logistica del Distaccamento di Gela.

In ordine al punto 2 il Dirigente rileva come, nei limiti delle risorse finanziarie assegnate, si è offerto pronto riscontro alle esigenze riconducibili agli interventi di manutenzione ordinaria, riuscendo peraltro nell'anno in corso all'effettuazione di alcuni lavori indispensabili ed urgenti, finalizzati a rendere agibile l'autorimessa del distaccamento di Gela, la cui costruzione da parte del Comune non è stata mai completata. Sottolinea altresì come al riguardo non è mai cessata l'attività di sensibilizzazione verso il citato Ente, proprietario dell'immobile, in ordine a diversi interventi di manutenzione straordinaria delle sede di servizio.

L'Organizzazione Sindacale prende atto di quanto rappresentato dal Comandante, ed auspica che nonostante le note limitate risorse, vengano al più presto posti in essere gli urgenti interventi per consentire la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, anche con l'apporto dell'amministrazione comunale.

Punto 3 - Presidio portuale di Gela

In merito alla questione, il Comandante rappresenta preliminarmente come il posto barca assegnato in ambito portuale dalla Capitaneria di Porto venga impropriamente definito "*Presidio Portuale*", allo stesso modo non può parlarsi di distaccamento portuale in assenza di obbligo di legge. Per quanto riguarda lo stato dei natanti assegnati, porta a conoscenza dell'O.S. del ritiro a secco del natante RIBM12 dovuto all'impossibilità di procedere agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria che ne potesse consentire l'impiego, stante la mancanza di risorse finanziarie. Inoltre, allo scopo di sgomberare il campo da eventuali equivoci, sottolinea come il Distaccamento di Gela, sede di servizio terrestre, possa semplicemente assicurare il c.d. soccorso acquatico di superficie.

Sul citato punto l'O.S. prende atto di quanto comunicato dal Dirigente, rappresentando che il presidio navale istituito si compone di nr. 4 imbarcazioni, motori ed attrezzature che allo stato attuale, come riferito dal Comandante, rimangono fuori inutilizzate, e che rendono impossibile il soccorso acquatico di superficie. Nel contempo chiede al Dirigente di intervenire presso i superiori uffici affinché possa essere garantita la messa in servizio dell'imbarcazione RIBM12, tale da garantire il soccorso acquatico di superficie.

Al riguardo l'Ing. Scarciotta comunica che reitererà tali richieste al Ministero dell'Interno.

Punto 4 - Carenza e vetustà mezzi di soccorso.

Sul punto l'Ing. Scarciotta osserva come malgrado la vetustà e l'esiguità del parco macchine, è stato sempre e comunque garantito il servizio di soccorso in tutte le sedi di servizio.



Prefettura di Caltanissetta
Ufficio Territoriale del Governo

Sul punto l'O.S. prende atto di quanto affermato dal Dirigente, e torna a sollecitare lo stesso a richiedere altro mezzo (APS) da utilizzare nei casi delle frequenti indisponibilità - per causa riparazione - degli altri mezzi in dotazione.

Punto 5 - Distaccamento Vigili del Fuoco di Mazzarino.

Valendo le stesse considerazioni riguardanti il distaccamento di Gela, il Comandante ribadisce l'impegno a fare il possibile per gli interventi di manutenzione ordinaria più urgenti. In ordine alla pavimentazione degli spiazzi ed autorimesse, il Comandante si impegna a reiterare le richieste in tal senso già avanzate al Comune di Mazzarino, proprietario dell'immobile.

L'O.S. prende atto di quanto riferito.

Punto 6 - Erogazione buoni pasto.

Il dirigente conferma che in alcuni casi si sono conseguiti ritardi nell'erogazione dei buoni pasto, conseguenti alla non celere definizione delle procedure. Si impegna nell'eventuale riproposizione di tale problematica, ad avviare ogni utile azione per la risoluzione della stessa.

A conclusione dell'incontro, su invito del Viceprefetto Vicario si conviene che le sollecitazioni che il Comandante Provinciale svolgerà presso le Amministrazioni comunali proprietarie degli immobili adibiti a sedi dei Vigili del Fuoco, vengano inviate anche alla Prefettura che potrà così svolgere ogni eventuale opportuna opera di sensibilizzazione presso quegli Enti civici.

L'incontro si conclude con la seguente dichiarazione dell'Organizzazione Sindacale:
"CONAPO prende atto delle significative aperture del Dirigente in merito al punto 1, alle sedi di servizio ed al presidio portuale.

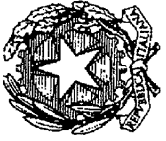
Ringrazia la Prefettura per la pronta disponibilità ed il proficuo apporto al buon esito della vertenza, e pertanto dichiara di congelare lo stato di agitazione, in attesa di vedere concretizzati gli impegni assunti dal Comandante Provinciale nell'odierna riunione.

Letto, confermato e sottoscritto.

F.to Dott. Baldassare INGOGLIA
F.to Ing. Gianfranco SCARCIOTTA
F.to Antonio PIZZOLANTI
F.to Liborio SCUDERA
F.to Giuseppe MUSARRA
F.to Giacomo VESPO
F.to Maurizio FALZONE

Viceprefetto Vicario
Comandante Provinciale VV.F
Comando Provinciale VV.F
CONAPO Segreteria Provinciale Caltanissetta
CONAPO Segreteria Regionale
CONAPO Segreteria Nazionale
Funzionario verbalizzante

Originale firmato agli atti



CALL. 1

Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Caltanissetta

ELENCO FIRME PARTECIPANTI ALLA RIUNIONE

DEL 29/12/2015 ALLE ORE 12:00

OGGETTO: _____

PRESENZE:

<u>NOMINATIVO</u> (in stampatello)	<u>ENTE/UFFICIO</u>	<u>FIRMA</u>	<u>TEL./CELL.</u>	<u>E-MAIL</u>
<u>GIUSEPPE SCARCIOTTA</u>	<u>Comando W.F. C. stetta</u>			
<u>PIZZOLANTI ANDRINO</u>	<u>COMANDO UF. C/17A</u>			
<u>SCUDERA LINDRINO</u>	<u>COMANDO COM/CL</u>			<u>CACTAN.UTRATA@COMAPO.IT</u>
<u>MUSARÀ GIUSEPPE</u>	<u>SESR. REP. COMAPO</u>			<u>SICICIA@COMAPO.IT</u>
<u>GIACOMO VESPA</u>	<u>Seq. N.22. CONZEP</u>			<u>giacovespera1@gmail.com</u>



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

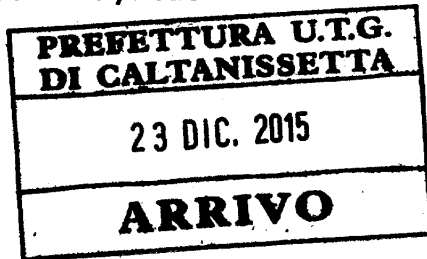
"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Provinciale di Caltanissetta

c/o Comando Provinciale Vigili del Fuoco Caltanissetta
Viale della Regione n° 196 93100 Caltanissetta
email: caltanissetta@conapo.it
www.conapocaltanissetta.oneminutesite.it
Cell.3312029028 - 3926820925

Caltanissetta, 22 Dicembre 2015

Prot. N.20 /2015



Prefettura Caltanissetta
Prot. Ingresso del 23/12/2015
Numero: **0051340**
Classifica: 46.16 04



Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Prefetto Francesco Antonio MUSOLINO

A S.E. il Prefetto di Caltanissetta
Dott.ssa Maria Teresa CUCINOTTA

Al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Dott. Ing. Gioacchino GIOMI

Al Direttore Regionale Vigili del Fuoco Sicilia
Dott. Ing. Giovanni FRICANO

Al Comandante Prov. le Vigili del Fuoco Caltanissetta
Dott. Ing. Gianfranco SCARCIOTTA

Alla Commissione di Garanzia sull'esercizio
del diritto di sciopero

All'Osservatorio sui conflitti sindacali presso
il Ministero dei Trasporti

Ufficio Relazioni Sindacali Dipartimento Vigili del
Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile

Segreteria Generale Conapo
I.A. Antonio BRIZZI

Segreteria Regionale Conapo
CSE Giuseppe MUSARRA

OGGETTO: Proclamazione dello stato di agitazione presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Caltanissetta; Richiesta di avvio procedura di conciliazione amministrativa presso la Prefettura di Caltanissetta ai sensi dell' art. 2 comma 2 della legge 146/90 e ss.mm. e ii.

La scrivente Sezione Provinciale CONAPO Sindacato Autonomo VV.F. di Caltanissetta, con la presente proclama lo stato di agitazione sindacale provinciale, preannuncia l'intenzione di indire lo sciopero provinciale e chiede la formale attivazione nei tempi di legge, della preventiva procedura di raffreddamento e conciliazione delle controversie di cui alla Legge 146/90, Legge 83/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Ai sensi dell'art. 2, comma 2, della legge 146/90 sull'esercizio del diritto di sciopero, la scrivente evidenzia di non voler adottare le procedure di conciliazione previste da accordi e contratti collettivi di settore e chiede che il tentativo obbligatorio di conciliazione si tenga presso la Prefettura di Caltanissetta.

La scrivente organizzazione sindacale ritiene necessaria la proclamazione dello stato di agitazione sindacale per le motivazioni in controversia di seguito descritte:

1 Riduzione del personale operativo presso il Distaccamento Vigili del Fuoco di Gela; Richiesta di ristabilire la dotazione organica prevista dal superiore Ministero.

Come già manifestato da questa O.S. CONAPO lo scorso 23 Luglio in sede di consultazione sindacale, e successiva nota del 04 Agosto 2015 prot.n°09 si ritiene gravemente pregiudizievole per il servizio di soccorso tecnico urgente la scelta di ridurre complessivamente di ben 8 unità il personale in servizio operativo presso il Distaccamento di Gela, ancor più aggravata dal O.d.G emanato in data 04 Settembre 2015 prot.n°283 (in allegato) con la riduzione dei numeri minimi portati da 8 (otto) unità a 7 (sette)

Questa decisione in evidente contrasto con quanto previsto dalle dotazioni organiche del Ministero dell'Interno - Dipartimento VVF - appare ancora più incomprensibile se si considera il fatto che il personale effettivamente assegnato al Comando Provinciale di Caltanissetta risulta quasi totalmente in pieno organico e che le unità operative "sottratte" a Gela sono state di fatto assegnate in "sovrannumero" presso la sede Centrale di Caltanissetta.

Tutto ciò, oltre a depotenziare il dispositivo di soccorso del vasto e popoloso territorio di competenza del Distaccamento di Gela, non tiene in considerazione il carico di lavoro dello stesso che ha chiuso l'anno 2014 con 1903 interventi (parecchi di natura dolosa) che include numerose aziende e insediamenti produttivi tra cui un impianto petrolchimico.

Inoltre non sembra stata adeguatamente considerata l'ulteriore incombenza di servizio del personale Capo Squadra di Gela che in virtù della qualifica di ufficiale di polizia giudiziaria deve recarsi frequentemente presso il distaccamento volontari di Niscemi per redigere gli atti specifici in materia di comunicazione di reato alle autorità competenti.

Per quanto sopra esposto la scrivente O.S CONAPO torna a chiedere alla S.V. di volere ripristinare con somma urgenza l'organico già previsto, riassegnando al distaccamento di Gela le unità operative incomprensibilmente sottratte.

2 gravissima situazione logistica del Distaccamento di Gela.

Ripetutamente il CONAPO ha segnalato diverse situazioni che rendono pesantemente deficitaria la situazione logistica del Distaccamento di Gela senza che tuttavia siano state adottate misure per alleviare almeno in parte la situazione. Si segnala in particolare

- La mancanza quasi totale di un impianto di riscaldamento che rende gli ambienti freddi ed umidi, di giorno ma ancor più di notte.
- La produzione di acqua calda adibita ai servizi è ampiamente insufficiente e viene fornita tramite boiler ad energia elettrica, che spesso vanno in avaria con notevoli disagi al personale e costi elevati in termini di energia e sostituzioni.
- Il piazzale antistante l'autorimessa è privo in parte di manto bituminoso che con la stagione invernale le piogge trasformano in un acquitrino melmoso. Ciò provoca continui e crescenti disagi del personale che si ripercuotono inevitabilmente sulla loro sicurezza. Si chiede di intervenire per ripristinare le condizioni minime ed indispensabili per garantire la sicurezza del personale e la adeguata custodia e salvaguardia dei mezzi di soccorso.
- Richiesta di predisporre una linea telefonica in tutti gli ambienti per consentire al personale di rispondere tempestivamente alle chiamate anche per ottemperare all'O.d.g n°283 del 04 Settembre 2015 dove la S.V. ha evidenziato che, la figura dell'addetto alla sala operativa non rientra nell'organico previsto.
- Al fine di tutelare gli ambienti e le attrezzature presenti all'interno del distaccamento si chiede di potenziare l'impianto di video sorveglianza che allo stato attuale copre solo parzialmente gli

ambienti esterni. Vi è inoltre la mancanza di un gruppo elettrogeno di potenza adeguata necessario per l'alimentazione autonoma dell'intera struttura in caso di guasti alla rete elettrica locale.

5 Presidio portuale Gela e unita navali

Come già sollecitato in altre occasione vogliamo evidenziare il totale stato d'abbandono del presidio portuale di Gela, da anni ormai non vengono investite risorse per la manutenzione ordinaria che ora è diventata straordinaria in particolare la situazione risulta essere la seguente :

- In alcuni moduli abitativi vi sono grosse infiltrazioni d'acqua piovana che oltre al danno strutturale creano rischio per gli operatori che vi accedono per i potenziali rischi di dispersione di corrente elettrica.
- Il perimetro di nostra competenza delimitato da recinzione in materiale ferroso necessità così come le passerelle di accesso alle imbarcazioni, di intervento manutentivo con apporto di verniciatura e trattamento anti corrosivo.
- Chiediamo il ripristino dell'impianto d' illuminazione di tutto il perimetro così come l'illuminazione dei restanti moduli magazzino e spogliatoi.
- **Lo stato attuale dei natanti risulta essere disastroso :**
- la JAL 069 ormai fuori servizio da oltre sei anni per la mancata riparazione del motore;
- Il gommoni PRESTIGE fuori servizio da oltre due anni per problemi al motore e all'impianto elettrico e strumentazione;
- La Manta utilissima in caso di allagamenti fuori servizio da tempo immemorabile;
- Il RIB M12 fuori servizio da qualche mese per problemi al motore propulsione.

La mancata riparazione dei sopra citati natanti compromette il soccorso in mare delineando sempre più da parte degli operatori e dei cittadini un senso di sfiducia e impotenza rimessa a fino a ieri nei vvf , fatto di uomini altamente specializzati e devoti al proprio lavoro.

Preme ricordare che il presidio portuale vvf di Gela rimane l'unico presente per un tratto di mare che va da Augusta a Trapani di circa 220 miglia marine pari a 400 km.

Vogliamo ricordare che ad oggi non si sono attivati corsi specifici (tra l'altro richiesti da questa O.S.) del tipo (SAP) servizio antincendio portuale e di ricerca e salvataggio (SAR).

6 Cronica carenza e vetustà dei mezzi di soccorso.

La situazione degli automezzi per, le lungaggini interventi di ripristino e manutenzione appare desolante e sta ingenerando un pericoloso clima di sfiducia e di insicurezza tra tutto il personale operativo. Si chiedono interventi radicali per ripristinare una condizione normali ed indispensabile di operatività del parco automezzi

7 Logistica Distaccamento VVF Mazzerino

Dall' apertura del distaccamento ad oggi pochi sono stati gli interventi migliorativi affinché la situazione logistica sia migliorata allo stato attuale

- non esiste una rimessa per il ricovero dei mezzi vf che rimangono allo scoperto 365 gg l'anno, non spetta a noi far notare che gli automezzi in dotazione sono molto costosi ed esporli alle intemperie ne riduce la durata.
- il perimetro attorno alla struttura abitativa risulta essere in terra battuta dunque polverosa d'estate e tra i fanghi d'inverno
- il cancello d'uscita sulla via principale iniziato e mai completato
- infissi vetusti senza guarnizioni e spifferi che comportano un forte spreco energetico così dicasi per la caldaia per il riscaldamento di vecchia generazione alimentata a gasolio
- materassi vetusti e non idonei igienicamente
- potenziamento del apparato di video sorveglianza.

- mancanza di un gruppo elettrogeno per alimentazione autonoma in caso di guasti alla rete elettrica locale

8 Mancate erogazioni dei buoni pasto al personale operativo.

L'amministrazione oltre a non garantire la mensa obbligatoria di servizio al personale operativo impegnato in turni di 12 ore del Distaccamento di Mazzarino e Mussomeli, lascia il personale ripetutamente, per mesi, privo persino dei buoni pasto costringendo così, sempre più spesso il personale al digiuno durante il servizio. Si chiede di risolvere in maniera celere e in via definitiva la questione.

Tanto premesso, considerati i gravissimi problemi esposti, tenuto conto del crescente clima di irritazione e di sfiducia del personale che sta pesantemente condizionando il delicato servizio cui è demandato, questa Sezione Provinciale CONAPO, preavvisa che in caso di non accoglimento di quanto sopra e di esito negativo del tentativo di conciliazione, ricorrerà a ulteriori forme di protesta e di mobilitazione anche attraverso la proclamazione di sciopero provinciale di cui si darà ampia informativa agli organi di stampa.

Si resta in attesa della prevista procedura di raffreddamento e conciliazione delle controversie.

Distinti saluti

Segretario Provinciale
Conapo Caltanissetta
C.S. Liborio SCUDERA



Liborio Scudera